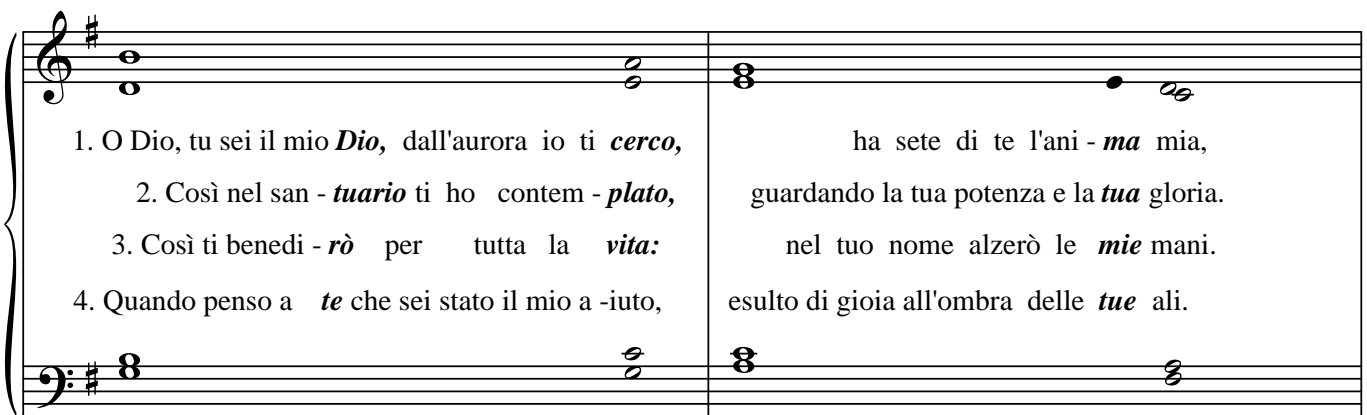


XXII Domenica tempo ordinario A

Antonio Parisi



Ha se - te di te Si - gno - re, l'a - ni - ma mi - a.



1. O Dio, tu sei il mio *Dio*, dall'aurora io ti *cerco*, ha sete di te l'ani - *ma* mia,
 2. Così nel san - *tuario* ti ho contem - *plato*, guardando la tua potenza e la *tua* gloria.
 3. Così ti benedi - *rò* per tutta la *vita*: nel tuo nome alzerò le *mie* mani.
 4. Quando penso a *te* che sei stato il mio a - iuto, esulto di gioia all'ombra delle *tue* ali.



1. desidera te la mia *carne* in terra arida, assetata *senz'* - acqua.
 2. Poiché il tuo amore vale più della *vita*, le mie labbra canteranno la *tua* lode.
 3. Come saziato da cibi mi - *gliori*, con labbra gioiose ti loderà la *mia* bocca.
 4. A te si stringe l'anima *mia*: la tua destra mi *so* - stiene.